

amalfi

► AMALFI

Sabato prossimo - in giorno prima del previsto - riaprirà la strada statale 163 ad Amalfi. È stato ricostruito in tempi record il tratto di carreggiata crollato per una frana lo scorso 2 febbraio. Sarà un appuntamento molto importante a livello simbolico, oltre che pratico, per quella che dovrà essere la ripartenza della Costiera Amalfitana ma anche dell'intero comparto turistico.

Per l'occasione saranno presenti anche il governatore della Regione Campania **Vincenzo De Luca** e il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale **Luigi Di Maio**. A fare gli onori di casa il sindaco **Daniele Milano** che si è detto estremamente soddisfatto del lavoro svolto sin qui e che ha consentito una ricostruzione lampo della statale 163: «Sarà un bel momento non solo per Amalfi e per la Costiera ma per l'Italia intera». «Questo risultato è stato possibile grazie a una straordinaria sinergia tra tutti i soggetti coinvolti. Quello che vince è il gioco di squadra - continua Milano - La riapertura avviene in tempi record, questo perché si è lavorato in maniera scientifica eliminando ogni possibile tempo morto. Il rischio che il lavoro si potessero protrarre oltre la giornata di sabato era concreto. Siamo stati tutti bravi per far sì che si arrivasse al risultato in anticipo».

La riapertura della statale rappresenta una svolta non solo per i cittadini di Amalfi, che hanno dovuto convivere con una lunga serie di disagi, ma per l'intera Costiera. In particolare con l'arrivo della stagione turistica sarà fondamentale poter contare sulla principale arteria di collegamento della “Divina”. Un intervento estremamente rapido caratterizzato

nella prima fase dai lavori di messa in sicurezza, seguiti da un secondo cantiere che ha riguardato la galleria che sovrasta il lungomare dei Cavalieri. Il terzo e più importante è stato quello per la costruzione del muro realizzato in cinque fasi, fino al tanto atteso raggiungimento della quota strada avvenuto nei giorni scorsi.

In queste settimane centinaia di cittadini per sposarsi verso Praiano o Positano sono stati costretti a viaggi lunghissimi attraverso il Valico di Chiunzi. Sui diversi cantieri aperti ad Amalfi si sono avvicendati centinaia di uomini e donne che hanno lavorato alacremente, in molte circostanze anche di notte, per far sì che la Costiera potesse riavere la sua statale. «Sono soddisfatto - conclude Milano - Possiamo guardare a questa riapertura con ottimismo prendendola come esempio per le sfide che attendono il nostro territorio nei prossimi mesi».

(s.s.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tratto della statale 163 ricostruito in tempi record